



CITTÀ DI CROTONE

Gabinetto del Sindaco

DECRETO N. 13 del 18/07/2023

Oggetto: **Consiglio di Amministrazione di A.KR.E.A. S.p.A – “Azienda Krotonese per l'energia e l'ambiente”, società per azioni a totale capitale pubblico con socio unico il Comune di Crotona. Presa d'atto delle dimissioni di due componenti del C.d.A. e contestuale revoca della nomina dell'Ing. Antonio Bevilacqua quale presidente del Consiglio di Amministrazione di A.KR.E.A. S.p.A., disposta con decreto sindacale n. 26 del 29/07/2022.**

IL SINDACO

Visti:

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*»;
- l'art. 50, c. 8, del d.lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 5 novembre 2020 «*Criteri generali per la nomina e la designazione da parte del Sindaco di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (art. 50 del D.lgs. n.267/2000)*»
- gli articoli artt. 2449, 2383, 2475 del codice civile;
- l'art. 37 co. 2 lett. h) dello Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 15 dello Statuto di A.KR.E.A. S.p.A. - AZIENDA KROTONESE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE, società per azioni a totale capitale pubblico con socio unico il Comune di Crotona, che dispone: «*Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea, è composto da 3 (tre) componenti nominati ai sensi dell'art. 2383 del Codice Civile, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. [...omissis...] L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico*»;

Rilevato che la nomina compete all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2475 del codice civile e dell'articolo 15 del vigente Statuto societario;

Precisato che il socio unico esercita le sue funzioni per il tramite del Sindaco, il quale provvede alla nomina dei componenti degli organi societari in sede di Assemblea dei Soci;

Premesso che:

- in data 23/06/2022 con decreto sindacale n. 23/2022 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla nomina a componente del Consiglio di Amministrazione (composto da un presidente e due consiglieri) e a componente del Collegio sindacale

(composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti) di A.KR.E.A. S.p.A., approvando contestualmente i relativi schemi di avviso pubblico;

- in data 29/07/2022 con decreto sindacale n. 26/2022 sono stati designati nei seguenti ruoli in A.KR.E.A. S.p.A.:

- 1) Ing. Bevilacqua Antonio, nato a Crotona il 09/11/1956, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 2) Dott.ssa Affatato Giuseppina, nata a Cariatì (CS) il 01/04/1980, componente del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Avv. Vulcano Maurizio, nato a Crotona il 19/11/1955, componente del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Dott.ssa Zizza Chiara, nata a Crotona il 09/04/1975, nel ruolo di sindaco effettivo del Collegio Sindacale con funzione di Presidente;
- 5) Dott. Filareti Francesco Eugenio, nato a San Chirico Raparo (PZ) il 18/07/1945, nel ruolo di sindaco effettivo del Collegio Sindacale;
- 6) Dott. Crugliano Fabio, nato a Crotona il 09/10/1975, nel ruolo di sindaco effettivo del Collegio Sindacale; 7) Dott.ssa Madeo Maria Teresa, nata a Mannheim (Germania) il 16/10/1972, nel ruolo di sindaco supplente del Collegio Sindacale;
- 8) Dott. Iorno Giuseppe, nato a Crotona il 15/10/1972, nel ruolo di sindaco supplente del Collegio Sindacale;

Considerato che:

1) Con nota prot. 58882 del 12.07.2023 a firma congiunta del dirigente ad interim del settore 6 e del titolare di incarico di elevata qualificazione del settore 6 del Comune di Crotona sono stati comunicati i dati della raccolta differenziata desunti dalla piattaforma WMY-SIR dai quali emerge il *trend* dei dati degli ultimi mesi. Nella nota si evidenzia la paradossale situazione in base alla quale "il punto di massimo raggiunto nell'anno corrente in termini di %RD è quello relativo al mese di febbraio 2023, mese in cui le forniture di mezzi ed attrezzature a valere sul finanziamento in oggetto, non erano nella disponibilità di A.KR.E.A. S.p.A.; di contro nel mese di marzo 2023, la società *in house*, con la piena disponibilità dei mezzi e delle attrezzature acquisiti, ha registrato un andamento altalenante, senza più raggiungere neanche i valori di febbraio dello stesso anno (28,55%)". Il dato più preoccupante desumibile da detta nota è altresì rappresentato dalla flessione negativa registrata fra il mese di giugno (28,03%) ed i primi 12 giorni del mese di luglio (25,59%);

Il mancato raggiungimento degli obiettivi contrattualmente assegnati, analizzato in combinato disposto alla paradossale riduzione delle percentuali di R.D. pur a seguito dell'acquisizione dei nuovi mezzi, il quale sottende un concreto problema di ordine gestionale, concretizza un chiaro inadempimento contrattuale, avuto riguardo alla previsione di cui all'art. 9 del contratto di servizio stipulato fra il Comune di Crotona e A.KR.E.A. S.p.A. (Reg. n. 1047 del 30/12/2020) e pone seri dubbi in ordine alla possibilità di raggiungere l'auspicato incremento dei livelli di raccolta differenziata funzionali innanzitutto ad una diminuzione dei costi complessivi sul ciclo dei rifiuti, nonché al conseguimento pieno del finanziamento assentito dalla Regione Calabria e correlato all'incremento percentuale di R.D. in città;

2) Dalla disamina del contratto di servizio tra il Comune di Crotona ed A.KR.E.A. S.p.A. per la regolamentazione dell'affidamento in regime di "*in house providing*" del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani - Servizio di Igiene urbana e di Raccolta Differenziata di cui al Piano Comunale di Gestione dei Rifiuti, preso atto delle valutazioni operate dal settore 6 per come richiamate nella corrispondenza intercorsa fra il Comune di Crotona ed AKREA s.p.a. ed agli atti del presente procedimento, emergono le seguenti violazioni contrattuali: art. 9 in merito a quantitativi e modalità di rendicontazione, violazione dell'art. 12 in ordine alla mancata adozione della carta dei servizi, violazione

degli articoli 15 e 16 avuto in particolare riguardo alla intervenuta sospensione dei servizi di raccolta nella giornata del 09.07.2023 per ciò che concerne la mancata predisposizione di ogni contromisura atta a consentire la prosecuzione del servizio pur a fronte dell'arbitraria assenza del personale scioperante e senza predisporre alcuna misura di cui alla legge n. 146/1990;

3) Con più concreto riferimento a detto episodio della intervenuta sospensione dei servizi nella giornata dello scorso 09.07.2023, si è assistito ad un equivoco atteggiamento del Presidente del C.d.A. il quale, da una parte, ha comunicato la propria estraneità all'iniziativa comunicando anche l'avvio di procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti assentatisi arbitrariamente e dall'altra non solo non ha assicurato alcuna contromisura al fine di consentire il regolare espletamento del servizio con ogni conseguente disservizio a carico della cittadinanza in piena stagione estiva, ma con nota del 13.07.2023, interpretando malamente il complesso di obblighi a carico della società, sostenendo che "il contratto di servizio non chiarisce con precisione la frequenza giornaliera di raccolta di rifiuti ed in particolare del servizio domenicale" ha adombrato il dubbio – oltretutto informalmente comunicato in via esplicita a questa autorità sindacale – che la società non sarebbe tenuta a prestare il servizio affidato, nemmeno in misura ridotta, nella giornata della domenica, laddove, al contrario, il disciplinare tecnico annesso al contratto di servizio, in ordine alla frequenza di servizio, non afferma in alcun punto che i servizi affidati – non foss'altro in quanto servizi pubblici essenziali – debbano svolgersi 6 giorni su 7 e né tanto meno che non debbano svolgersi nella giornata della domenica. Più in generale nella succitata nota vengono enunciate una serie di premesse sulla base delle quali, lo svolgimento di determinate attività nella giornata della domenica verrebbero assicurate quasi a titolo di "concessione personale" piuttosto che in adempimento di specifici obblighi a carico della società;

4) Con delibera del C.d.A. di A.KR.E.A. S.p.A. n. 13 del 03.10.2022, preso atto della finalità di dotare la società di mezzi ed attrezzature strumentali al servizio di raccolta differenziata, la società deliberava di provvedere a bandire una gara per la fornitura di materiali, mezzi ed attrezzature per la raccolta differenziata in attuazione del "POR Calabria FESR 2014 – 2020 Azione 6.1.2 Operazione Crotone – La natura è in festa!" suddivisa in due lotti funzionali, uno dei quali attinente l'acquisto di mezzi;

In detta deliberazione si stabiliva di finanziare detto bando in base alle seguenti risorse finanziarie: a) € 994.235,47 Atto transattivo tra la società Akrea spa ed il Comune di Crotone per quanto riguarda il verde pubblico anni 2019-2020-2021; b) € 186.578,25 riconoscimento da parte del Comune di Crotone delle spese sostenute durante gli eventi alluvionali del 20.11.2020; c) € 600.000,00 anticipazione regionale della gara pari al 30% dell'importo complessivo; d) € 239.971,28 rimanente parte con prestito bancario;

All'esito dell'espletamento della gara veniva individuato il fornitore dei mezzi ed acquistati n. 23 mezzi funzionali all'esecuzione della R.D.;

Con reiterate note a firma del legale rappresentante del fornitore individuato dalla società, inoltrate dapprima per conoscenza e poi quale destinatario al Comune di Crotone, l'ente veniva attenzionato circa il mancato pagamento di buona parte della fornitura, sebbene lo stesso C.d.A. avesse individuato chiaramente le risorse per fare fronte a tutti gli affidamenti nascenti dalla gara bandita;

Detta condizione lascia intendere che il Presidente e amministratore unico della società, nell'esercizio delle proprie prerogative gestionali, abbia disatteso l'indirizzo politico – amministrativo fornito dal C.d.A. a dimostrazione della sussistenza delle risorse finalizzate a finanziare l'intervento, non utilizzando le stesse ed esponendo la società ad una condizione debitoria oltre al maggior danno costituito dal maturare degli interessi moratori; tutto ciò tenendo in considerazione che quand'anche gli importi in parola siano stati utilizzati per diverse finalità, l'amministrazione societaria avrebbe dovuto far desumere *ab origine* al socio ed al proprio organo di controllo interno l'impossibilità, anche solo potenziale, di finanziare la gara per l'acquisto dei mezzi a fronte di una più complessa situazione debitoria;

5) Nel corso del mandato del Presidente si è registrata una scorretta interpretazione del contratto di servizio in ordine all'attività di rimozione e raccolta degli sfalci di potatura che ha contribuito ad arrecare, nel corso degli ultimi tempi, un concreto problema in termini di igiene e decoro urbano in città. Nella riunione istruttoria dello scorso 03.07.2023, a fronte di una disamina dei reciproci obblighi nascenti dal contratto, sebbene tanto dai termini del contratto di servizio, tanto da quelli di cui al disciplinare tecnico emerga chiaramente che ricada sulla partecipata l'obbligo di provvedere alla rimozione degli sfalci di potatura prodotti a prescindere dalla natura pubblica o privata dei medesimi, il Presidente del C.d.A. di A.KR.E.A. S.p.A. sosteneva che secondo il proprio punto di vista l'art. 4 del disciplinare tecnico prevedesse che la società dovesse provvedere alla sola raccolta degli sfalci di utenze domestiche ("art. 4 del contratto prevede solo sfalci e potature da utenze domestiche") e che, in ogni caso, a fronte di una serie di obblighi nascenti dal contratto e per i quali il Comune di Crotone investe ogni anno un importo pari ad € 6.700.000,00, dovesse o potesse optare a quali dare rilievo maggiore e/o quali potessero essere disattesi, affermando che nel presente momento la priorità dovesse essere attribuita al potenziamento della raccolta differenziata, oltretutto non considerando che anche la raccolta degli sfalci contribuisce all'aumento della R.D.;

6) Il bilancio consuntivo per l'anno 2022 presenta perdite che ammontano ad € - 738.637,64. Tali perdite sottendono scelte gestionali non in linea rispetto al complesso contesto finanziario ed organizzativo della società. In tal senso si rileva che secondo la giurisprudenza di merito (Tribunale di Venezia, 27 Luglio 2021) "La «giusta causa» di revoca riguarda circostanze sopravvenute, anche non integranti inadempimento, provocate o no dall'amministratore stesso, che però pregiudicano l'affidamento dei soci nelle sue attitudini e capacità" e che "La mancata condivisione, da parte dell'assemblea, dei criteri di redazione del bilancio utilizzati dagli amministratori può integrare una giusta causa di revoca". A ciò si aggiunga che la presenza di tali perdite registrate in relazione all'annualità 2022 pongono la società in una condizione delicata avuto riguardo alla previsione normativa di cui all'art. 14, comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 che assoggetta le società destinatarie di affidamenti *in house* ad un regime inibitorio laddove abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio;

7) Sempre per ciò che attiene all'attività del Presidente del C.d.A. in relazione all'obbligo del mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società contrattualmente sancito, non può non rilevarsi l'esponentiale tendenza all'aumento della spesa del personale il cui epilogo è stato da ultimo sancito dalla richiesta di autorizzazione rivolta dal Presidente del C.d.A. nello scorso mese di giugno all'organismo per il controllo analogo istituito presso l'ente di pervenire all'assunzione di ulteriori 10 unità lavorative stagionali senza dimostrare adeguatamente la sussistenza delle risorse finanziarie idonee a far fronte a tali assunzioni, ciò con ogni conseguente violazione contrattuale per ciò che concerne l'obbligo di mantenimento dell'equilibrio finanziario della società;

8) Nel corso del mandato, per come desumibile dall'allegata corrispondenza proveniente dagli uffici del settore 6 dell'Ente, sono state assunte da parte del management della società, una serie di decisioni in carenza di un adeguato flusso informativo di raccordo sebbene il decreto sindacale di nomina n. 26 del 29/07/2023 al punto n. 6 disponga chiaramente «che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società "A.KR.E.A- SpA" hanno l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il Sindaco anche in considerazione degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali»;

9) Alla serie di inadempimenti contrattuali, *ex se* idonei a costituire giusta causa di revoca dell'amministratore, si aggiunge in generale la valutazione circa un progressivo incrinamento del rapporto fiduciario fra la proprietà ed il Presidente della società, rappresentato da un improprio rapporto progressivamente deterioratosi, con incongrue manifestazioni esterne nell'ambito di riunioni sia in presenza che in assenza di rappresentanze del Comune di Crotone e con altrettanto improprie

dichiarazioni sulla stampa nell'ambito delle quali il Presidente del C.d.A. ha a più riprese richiamato impropriamente l'opportunità dell'erogazione di risorse straordinarie derivanti dall'accordo di collaborazione con ENI S.p.A., ulteriori rispetto ai già cospicui importi erogati in esecuzione del contratto di servizio; anche nei rapporti epistolari con gli uffici si è avuto modo di verificare a più riprese a scambi in alcun modo improntati al principio di leale collaborazione i quali hanno progressivamente minato sino ad incrinare considerevolmente il rapporto fiduciario fra l'ente e l'amministratore unico della società;

Visti

- l'art. 2449 del codice civile che dispone: «Se lo Stato o gli enti pubblici hanno partecipazioni in una società per azioni che non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, lo statuto può ad essi conferire la facoltà di nominare un numero di amministratori e sindaci, ovvero componenti del consiglio di sorveglianza, proporzionale alla partecipazione al capitale sociale».
- l'art. 9 co. 7 del 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che dispone: «Qualora lo statuto della società partecipata preveda, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, la facoltà del socio pubblico di nominare o revocare direttamente uno o più componenti di organi interni della società, i relativi atti sono efficaci dalla data di ricevimento, da parte della società, della comunicazione dell'atto di nomina o di revoca. E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 2400, secondo comma, del codice civile».
- lo Statuto di A.KR.E.A. S.p.A. ed in particolare l'art. 15 co. 8, che dispone: «I componenti il consiglio di amministrazione possono essere revocati in qualsiasi momento dall'assemblea»;
- l'Allegato A) della deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 05/11/2020 rubricato "Indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" che all'art. 9 dispone: «A norma di legge, il Sindaco può, per motivate ragioni e compatibilmente con le disposizioni normative che disciplinano le varie fattispecie, procedere alla revoca rappresentanti del Comune »;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse alla nomina a componente del Consiglio di Amministrazione di A.KR.E.A. S.p.A. - "Azienda Krotonese per l'Energia e l'ambiente", società per azioni a totale capitale pubblico con socio unico il Comune di Crotona, approvato con decreto sindacale n. 23 del 23/06/2022, che all'art. 6 u.c. dispone: «A norma di legge, il Sindaco può, per motivate ragioni e compatibilmente con le disposizioni normative che disciplinano le varie fattispecie, procedere alla revoca di uno o di tutti i componenti del CdA.»;
- il decreto sindacale di nomina n. 26 del 29/07/2023 che ai punti n. 6 e n. 7 dispone: «di precisare che i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società "A.KR.E.A.- SpA" hanno l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il Sindaco anche in considerazione degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali; di precisare che i componenti del C.d.A. potranno essere revocati, anche singolarmente, in qualsiasi tempo: a) nel caso di irregolare funzionamento dell'organo presso cui i rappresentante sono nominati, di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell'amministrazione; b) qualora successivamente alla nomina si accerti la mancanza di conformità delle scelte operate dal rappresentante con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ovvero in caso di negligenza nella cura degli interessi del Comune.»;

Rilevato che in base a conferente giurisprudenza "La giusta causa per la revoca dell'amministratore, prevista dall'art. 2383, terzo comma, cod. civ., può consistere non solo in fatti integranti un significativo inadempimento degli obblighi derivanti dall'incarico, ma anche in fatti che minino il "*pactum fiduciae*", elidendo l'affidamento riposto al momento della nomina sulle attitudini e capacità dell'amministratore, sempre che essi siano oggettivamente valutabili come capaci di mettere in forse la correttezza e le attitudini gestionali dell'amministratore revocato"(Cass. Sez. 1, Sentenza n. 23381 del 15/10/2013) e che nel

caso di specie concorrano entrambe le ipotesi delineate dalla giurisprudenza di legittimità;

Rilevato altresì che l'attività gestionale posta in essere dal Presidente del C.d.A. sulla base della serie di condotte sinora richiamate, appaia concretamente disallineata rispetto all'indirizzo politico dell'ente e che sulla base della più recente giurisprudenza di legittimità (Cass. Civ., 18.06.2019, n. 16335) detta condizione giustifica ulteriormente la revoca dell'amministratore;

Preso atto che

- Con nota a mezzo PEC acquisita al prot. del Comune di Crotona in data 17/07/2023 al n. 60068 l'Avv. Maurizio Vulcano ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del C.d.A. di AKREA s.p.a.;

- Con nota a mezzo PEC acquisita al prot. del Comune di Crotona in data 17/07/2023 al n. 60113 la Dott.ssa Giuseppina Affatato ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del C.d.A. di AKREA s.p.a.;

Ritenuto che, tanto più alla luce delle intervenute e succitate dimissioni di due consiglieri amministrazione della società e della serie di contestazioni sinora operate, concorrono le condizioni per procedere ad un immediato azzeramento e conseguente rinnovo del Consiglio di amministrazione di AKREA s.p.a. onde procedere ad un immediato rilancio amministrativo della società tenuto conto del delicato momento che la società vive anche in considerazione della immediata necessità di assicurare igiene e decoro urbano in città, proseguendo nell'indirizzo politico finalizzato ad un immediato incremento dei livelli di raccolta differenziata anche al fine di salvaguardare, nella misura più ampia possibile, il finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria e garantendo conseguentemente un più stabile assetto societario;

Ritenuto di richiamare *ob relationem* a fare parte integrante del presente provvedimento ed a corredo dell'apparato motivazionale del medesimo, la seguente documentazione:

- Diffida e messa in mora / Urgente intervento di rimozione ingombranti - prot. n. 57731 del 29/07/2022;
- Comunicazioni inerenti l'espletamento del servizio - prot. n. 60811 del 11/08/2022;
- Segnalazione inadempienze contrattuali. Diffida ad adempiere - prot. n. 61253 del 12/08/2022;
- Riscontro vs nota prot.72/2023 del 9.1.2023. - prot. n. 2673 del 11/01/2023;
- Comunicazioni inerenti l'espletamento del servizio - prot. n. 21350 del 14/03/2023;
- Comunicazioni inerenti l'espletamento del servizio - prot. n. 38884 del 12/05/2023;
- Nota prot.2219/2023 del 10.5.2023 acquisita al protocollo n.38150 del 10.5.2023 - prot. n. 38886 del 12/05/2023;
- Comunicazioni inerenti l'espletamento del servizio. Riscontro vs. nota prot. 2310 del 16/05/2023 acquisita al prot. 40223 del 16/05/2023 - prot. n. 41328 del 18/05/2023;
- Richiesta relazione - prot. n. 51961 del 23/06/2023;
- Contestazione esecuzione attività - prot. n. 57338 del 07/07/2023;
- Verbale di riunione istruttoria del 03.07.2023;
- Verbale del comitato del controllo analogo presso il Comune di Crotona acquisito al prot. del Comune di Crotona in data 11.07.2023 al n. 58563;
- nota a mezzo PEC acquisita al prot. del Comune di Crotona in data 17/07/2023 al n. 60068;
- nota a mezzo PEC acquisita al prot. del Comune di Crotona in data 17/07/2023 al n. 60113

Tutto ciò premesso,

DECRETA

La premessa è richiamata nel dispositivo per farne parte integrante;

1. **di prendere atto** delle dimissioni volontarie presentate dai seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione di A.KR.E.A. S.p.A.:
 - a) Dott.ssa Giuseppina Affatato, componente CdA, con nota prot. n. 60113 del 17/07/2023;
 - b) Avv. Maurizio Vulcano, componente CdA, con nota prot. n. 60068 del 17/07/2023;
2. **di revocare** per giusta causa sulla base dei motivi descritti in premessa la nomina dell'Ing. Antonio Bevilacqua a Presidente del Consiglio di Amministrazione di A.KR.E.A. S.p.A.;
3. **di disporre** la notificazione agli interessati;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società A.KR.E.A. S.p.A., al Collegio sindacale di A.KR.E.A. S.p.A., al Dirigente ad interim del Settore 6, al Segretario generale, al Comitato di controllo analogo;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio informatico e sul sito web istituzionale (www.comune.crotone.it), nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "enti controllati", sottosezione di secondo livello "società partecipate";
6. **di demandare** alla Società A.KR.E.A. le pubblicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente sul proprio sito istituzionale e sulla propria sezione "amministrazione trasparente";

Del presente provvedimento sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Il Sindaco

f.to Ing. Vincenzo Voce

